



Angela Gotelli

di Nicola Carozza

RUBBETTINO, EURO 18, PAGG. 180

Erano operaie, insegnanti, casalinghe, impiegate, sindacaliste le 21 donne (535 gli uomini) elette nel 1946 nell'Assemblea Costituente. Di età e cultura differenti, ma tutte determinate ad affermare i diritti femminili e quelli della famiglia nell'Italia che rinasceva dalla guerra. «Eravamo tutte donne balzate un po' in fretta all'elettorato attivo e passivo; né per il periodo fascista né per quello pre-fascista trovavamo qualcosa che rispondesse ai nostri desideri»: questo è il ricordo di Angela Gotelli, che fu anche tra le 5 donne (70 gli uomini) della Commissione che elaborò il testo della Costituzione. Grande il suo contributo per la stesura degli articoli su famiglia, maternità (vedi l'art. 31), promozione delle donne in magistratura e negli uffici pubblici. Fu poi una delle prime donne ad avere incarichi di governo: leggere la sua storia oggi significa apprezzare il peso dello sguardo femminile sui valori fondanti della nostra democrazia.

M.C.